



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

8 ottobre 2026

PRIMO PIANO:

- [Uisp sulla Rai con il servizio su Matti per il calcio, in onda a Medicina33, la rubrica del Tg2 di divulgazione medica e scientifica.](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Diritto allo sport, l'utilizzo delle palestre scolastiche va a rilento. Su [Vita](#)
- Addio a Barbara Spinelli, una vita tra europeismo e impegno civile. Su [Ansa](#)
- Giovanni Malagò commissario straordinario della FIGC dopo la presidenza decaduta: i motivi della scelta del CONI. Su [Eurosport](#)
- Il prezzo della passione: il costo nascosto dello sport per gli atleti con disabilità. Su [Vita](#)

- Salute mentale, pochi spazi nei tg e semplificazioni sui social. Su [Giornale Radio Sociale](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- “Crocevie d’Europa” un weekend per coniugare attività fisica e turismo a Gorizia. Su [Gorizianews](#)
- Campionato nazionale Unvs di ciclismo su strada a Massa Carrara. Su [Quotidianosportivo](#)
- E altre notizie...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Venezia, [il 3 e 4 ottobre si è tenuta la Masteclass organizzata dal Settore di Attività danza Venezia](#)
- Uisp Abruzzo Molise TV: lo speciale [dedicato alla 45°edizione della Stralanciano](#)

The logo for VITA, featuring the word "VITA" in a bold, red, sans-serif font. The letters are slightly shadowed, giving it a three-dimensional appearance. It is positioned on the left side of a horizontal line that extends to the right.

Norme e ritardi

Diritto allo sport, l'utilizzo delle palestre scolastiche va a rilento

Nonostante la legge, presidi e comuni frenano le concessioni alle società, spesso per timori infondati sui fondi europei. L'appello di Mauro Berruto (Pd) e il chiarimento del governo: assegnare gli

impianti sportivi in orari extracurricolari non comporta un cambio di destinazione d'uso che fa perdere l'accesso a fondi Pnrr

di Redazione

on passa giorno senza che riceva una segnalazione di mancata applicazione della legge, sia a causa di dirigenti scolastici che respingono le richieste sia da parte dei proprietari – comuni, città metropolitane, province – che fanno applicare poco o male il testo». È la protesta-appello del deputato del Partito democratico **Mauro Berruto**, primo firmatario della proposta di **legge sull'utilizzo delle palestre e degli impianti sportivi scolastici da parte di associazioni e società sportive**, approvata all'unanimità lo scorso aprile (legge 53/2026).

L'onorevole ha sottoposto la questione alla **sottosegretaria all'Istruzione Paola Frassinetti** durante un question time in commissione Cultura alla Camera. La legge consente a una società di svolgere le proprie attività negli impianti – senza che queste intralcino le attività curricolari – e dà la possibilità alle stesse società di realizzare interventi di ammodernamento per averne poi un utilizzo gratuito. Tuttavia, la sua applicazione è rimasta limitata, anche a causa di un'errata conoscenza della normativa vigente.

Sono almeno quattro, ha spiegato Berruto, le palestre «nuove di zecca» costruite grazie a finanziamenti Pnrr che non sarebbero state assegnate dai dirigenti o proprietari in virtù di un vincolo secondo cui in caso di concessione l'impianto cambierebbe destinazione d'uso, perdendo i fondi europei. Come ha risposto la sottosegretaria Frassinetti, si tratta però di un'interpretazione errata della normativa: **la concessione di una palestra non comporta un cambio di destinazione d'uso e non fa perdere l'accesso ai finanziamenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza**. Di qui, l'impegno del governo promesso dalla sottosegretaria nel rafforzare la comunicazione in materia.

La vera sfida rimane creare una cultura di apertura presso chi concede l'utilizzo di palestre e impianti sportivi scolastici, spesso reticenti per ragioni che vanno da questioni di responsabilità – che però sono affrontate dalla legge – a temi di risorse, fino a «ragioni “contra legem”», come ha scritto Berruto su Facebook . Per alcune società sportive, gli spazi scolastici sono fondamentali per organizzare le proprie attività, per altre sono necessarie per poter accettare un maggior numero di richieste di tesseramento. Per chi pratica sport – bambini, ragazzi e adulti – si tratta di spazi che permettono di godere di un diritto costituzionale.

«Basta alibi», il commento social di Berruto dopo la specifica del governo. «Le palestre scolastiche devono essere messe a disposizione delle società con un unico limite: le attività del piano triennale dell'offerta formativa. Non servono decreti esecutivi, solo regolamenti, ovvero atti amministrativi dei proprietari (comuni, province, città metropolitane) che definiscono le condizioni di assegnazione (costi, pulizie, etc). **Chiunque rifiuti, ritardi, ostacoli la segnalazione degli spazi ai proprietari e l'assegnazione, qualunque sia la ragione, sta agendo contra legem!**»

2) Palestre scolastiche costruite o ammodernate con fondi PNRR sono certamente assegnabili alle società sportive!



Addio a Barbara Spinelli, una vita tra europeismo e impegno civile

Figlia di uno dei padri fondatori dell'Ue, giornalista ed europarlamentare

Giornalista, eurodeputata, figlia di uno dei padri fondatori dell'Unione europea.

Barbara Spinelli è morta a Roma all'età di 80 anni, dopo una lunga carriera passata tra redazioni e aule parlamentari. Dal padre Altiero Spinelli, autore del Manifesto di Ventotene, e dalla madre Ursula Hirschmann, fondatrice del federalismo europeo, eredita la passione per l'impegno civile.

Che nel corso della sua vita assume forme diverse. A cominciare da quella dei suoi articoli e dei suoi editoriali, per finire alla politica attiva tra i corridoi di

Bruxelles e Strasburgo. È il 1976 l'anno che cambia la vita di Spinelli. Quando siede, insieme a Eugenio Scalfari, nelle prime riunioni di redazione della Repubblica.

Tra i primissimi autori del quotidiano, resta legata al cosiddetto 'giornale-partito' per quasi dieci anni. A metà degli '80 cambia rotta e si trasferisce a Parigi, dove comincia la corrispondenza per diversi giornali, tra cui il Corriere della Sera e La Stampa. Più tardi torna a scrivere per il giornale romano, per poi passare nel 2016 a collaborare con Il Fatto Quotidiano. Il suo ultimo articolo è dedicato al conflitto tra Usa e Iran.

Il pacifismo e l'europesismo, che attraversano le sue righe, trovano posto anche nel cuore pulsante dell'Unione europea. È il 2014 quando Barbara Spinelli corre alle elezioni europee nella lista 'L'Altra Europa con Tsipras', unendosi all'ondata di entusiasmo della sinistra italiana per il leader di Syriza. L'iniziativa di Spinelli e di altri intellettuali riesce a tenere insieme, almeno per un po', Rifondazione Comunista e Sinistra Ecologia e Libertà (Sel), insieme a figure come Luca Casarini e Moni Ovadia.

Nonostante l'annuncio in campagna elettorale sulla rinuncia al seggio europeo in caso di elezione, alla fine Spinelli decide di accettare il ticket per Bruxelles generando non poche tensioni nello schieramento: a restare a casa è Marco Furfaro mentre a Strasburgo, con Spinelli, va Eleonora Forenza.

Quando Spinelli entra nell'edificio del Parlamento europeo dedicato a suo padre non nasconde l'emozione. "Battersi lì dove l'Unione si fa è una bella avventura", dice. Lei che l'Ue ce l'ha avuta nel sangue, ma anche in casa, essendo stata a lungo la compagna di Tommaso Padoa-Schioppa, tra i fondatori della moneta unica europea.

Al Parlamento europeo, Spinelli ricopre la carica di vicepresidente della Commissione per gli affari costituzionali, ma continua a battersi per i pilastri

dell'Unione anche dopo la sua legislatura. Come nel 2025, quando risponde agli attacchi della premier Giorgia Meloni al Manifesto di Ventotene. Difende il "libretto" scritto da suo padre, esponente comunista al confino, e diffuso da sua madre, accusando la presidente italiana di "stupidità" e ringraziandola ironicamente per aver fatto conoscere l'opera a un più ampio pubblico.

Quando la notizia della sua morte è giunta nella sessione plenaria dell'Eurocamera a Strasburgo, i primi a esprimere il proprio cordoglio sono stati gli esponenti del Movimento 5 Stelle. Che l'hanno definita come un "riferimento" per la comunità pentastellata. Giuseppe Conte ha sottolineato la sua "grande passione per la causa europeista e per la giustizia sociale".

La delegazione del Pd ha evidenziato il "vuoto lasciato nella politica europea" dalla scomparsa dell'ex eurodeputata. "Perdiamo una voce libera e rigorosa", ha detto il verde Angelo Bonelli. "Sulle orme del padre Altiero Spinelli, ha dedicato il suo percorso alla riflessione sul futuro del progetto europeo", il ricordo della presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola. europee.

★EUROSPORT

Giovanni Malagò commissario straordinario della FIGC dopo la presidenza decaduta: i motivi della scelta del CONI

Di [Daniele Fantini](#)

Pubblicato 08/10/2026 alle 10:39 GMT+2

CALCIO - Giovanni Malagò, presidente decaduto per la mancanza di un regolare tesseramento, è stato nominato commissario straordinario della FIGC dal CONI. La scelta vuole congelare lo status quo per dare stabilità alla

situazione in un momento molto delicato per la Nazionale e sostenere la tesi della "buona fede" e dell'errore burocratico della segreteria.

Perché **Giovanni Malagò** è stato nominato **commissario straordinario della FIGC** nonostante [la sua elezione a presidente sia decaduta](#) per via del tesseramento mancante? La scelta effettuata dal CONI, controversa a una prima occhiata, nasconde motivazioni ben precise, tra cui la volontà di **dare stabilità alla federazione** in un momento estremamente delicato per la nazionale e di sostenere **la tesi della buona fede e del malfunzionamento del sistema burocratico** che avrebbe dovuto gestire le elezioni.

Come noto, al momento della nomina a presidente della FIGC, Malagò non era in possesso di una tessera attiva, dunque non candidabile e non eleggibile. Ma la nomina a commissario straordinario **non va in conflitto con il ruolo presidenziale**, essendo due cariche ben diverse e separate: il ricorso al commissariamento, infatti, è necessario per **gestire la fase di stallo** in un momento di irregolarità delle istituzioni, ed esula dal possesso - o meno - di un regolare tesseramento federale.

Il CONI, inoltre, attribuirebbe la responsabilità dell'elezione invalida a **un malfunzionamento della macchina burocratica volta alla vigilanza delle operazioni riguardanti le stesse elezioni**. Malagò avrebbe agito **"in buona fede"**, e sarebbe stato **"vittima in un errore burocratico"**, per la mancata verifica dei requisiti formali da parte degli uffici della Segreteria Generale, in mano dal 2019 a Marco Brunelli.

Intesa CONI-FIGC per il congelamento della situazione: Malagò traghettatore verso le nuove elezioni in cui potrà ricandidarsi con tessera regolare

Il mantenimento dello status quo, inoltre, sosterrrebbe la situazione molto delicata che ha portato alla nomina dello stesso Malagò, eletto in maniera democratica con **larga maggioranza** (68.58% delle preferenze). Il mancato inserimento di un commissario esterno, dunque, è da leggersi come il desiderio di instaurare **un'intesa tra il CONI e la Federazione**, specialmente in un momento storico di grande crisi della nazionale maggiore. I risultati ottenuti nelle ultime tre partite di Nations League, che hanno portato gli Azzurri [al secondo posto nel girone](#) dopo il tracollo all'esordio con il Belgio,

spingono verso un **"congelamento" della situazione**, così da conservare il clima tornato a volgere verso il sereno dopo tempi molto cupi.

Con la nomina a commissario, Malagò ha quindi la possibilità di continuare a gestire la federazione nella figura di **traghettatore verso le nuove elezioni**, da tenersi entro fine anno (la data fissata è il **14 dicembre**). In questo periodo, avrà la possibilità di **regolarizzare la propria posizione** effettuando il tesseramento richiesto e presentare la propria **ricandidatura** (il termine massimo è il 4 novembre).

VITA

Il prezzo della passione: il costo nascosto dello sport per gli atleti con disabilità

Ventimila euro per una handbike, oltre 15mila per una carrozzina che regga gli urti del powerchair hockey, migliaia di euro per trasferte con accompagnatori. Dietro ogni gara degli atleti con disabilità c'è un prezzo spesso invisibile: quello di attrezzature, barriere e spostamenti che trasformano la passione per lo sport in una sfida economica

di Davyd Andriyesh

alla bici da 20mila euro al taxi per evitare i marciapiedi inaccessibili, fino alle trasferte autofinanziate per giocare a powerchair hockey: la realtà quotidiana dei campi da gioco e delle piste rivela i sacrifici economici e fisici che gli atleti con disabilità affrontano ogni giorno per potersi allenare e gareggiare. Per chiunque, praticare una disciplina sportiva significa dedizione, sforzo e passione, affiancati dal costo della quota d'iscrizione e del materiale tecnico base. **Per una persona con disabilità, tuttavia, l'attività sportiva – sia essa amatoriale o agonistica – si trasforma frequentemente in una vera e propria sfida economica e logistica.** Le spese necessarie per scendere in campo lievitano a cifre che ricordano da vicino il professionismo, ma che nella stragrande maggioranza dei casi devono essere sostenute senza percepire alcuno stipendio.

Il prezzo degli ausili

Uno dei nodi strutturali più complessi e dibattuti riguarda i **prezzi degli ausili tecnici** e la presenza di vere e proprie posizioni di monopolio nel mercato della produzione specializzata. Per gareggiare ad alti livelli in discipline come l'handbike, l'attrezzatura raggiunge costi del tutto simili a quelli di un'automobile di media cilindrata. A parlarne è **Diego Colombari**, vincitore dell'oro nel team relay con Luca Mazzone e Paolo Cecchetto alle Paralimpiadi di Tokyo del 2021. «Il costo della bicicletta si aggira sui 15-20 mila euro», racconta Diego, ricordando anche come la ricerca del massimo risultato agonistico richieda scelte drastiche e investimenti personali quotidiani: «Io mi sono licenziato dal lavoro perché sono convinto che per ottenere grandi risultati devi dedicare il 100% all'allenamento e ai tempi di recupero. Quindi se ai costi vivi aggiungiamo il fatto che non prendi uno stipendio, sicuramente capisci come il prezzo del fare sport veramente lievitare». Senza contare le dotazioni complementari necessarie per la preparazione: «La palestra ha molte funzioni, si tratta più o meno 1.500-1.600 euro per i vari attrezzi. Con i rulli, parliamo di altri 800 euro».

In pista sulla neve

Spostandosi dalla strada alle piste innevate, lo scenario dello sci di fondo sitting presenta dinamiche analoghe. Se il seggiolino da gara specifico richiede un investimento iniziale compreso tra i 2mila e i 3mila euro, la voce di spesa più rilevante è data dal parco sci. «I costi sono leggermente inferiori se guardiamo i seggiolini sci, parti da 500-600 euro a coppia di sci», racconta Diego. La sua gestione degli sci? «Io in questo momento ne ho 10, gli atleti top ne hanno anche 20, più quelli per l'allenamento. Diversamente dalle bici, qui veramente più sci hai e meglio è, perché ogni sci è diverso e quindi a seconda della neve che trovi c'è quello che performa meglio e quello che performa peggio su quel terreno specifico».

Quanto costa una carrozzina?

Nelle discipline di squadra praticate in carrozzina elettronica, come il powerchair hockey e il powerchair football, l'attrezzatura rappresenta una spesa societaria e personale di primissimo piano. «Una carrozzina costa almeno 15mila euro, e con i modelli top di gamma superiamo ormai i 16mila euro», spiega **Giuseppe Sanfilippo**, giocatore e presidente dei Leoni Sicani, compagine agrigentina di powerchair hockey.

Passando al Rugby in carrozzina complice i contatti ad alta intensità, al costo d'acquisto si sommano continui interventi di manutenzione straordinaria. **Massimo Girardello**, del Padova Rugby, ne dettaglia

le voci: «Essendo un gioco di contatto abbiamo parecchie spese di manutenzione: saldature, cambio ruote, camere d'aria e raggi. Tutti questi interventi costano tra i 3mila e i 5mila euro all'anno. Per il rugby in carrozzina, un modello base acquistato in Italia si aggira sugli 8mila euro, mentre per i modelli ad alte prestazioni importati dall'estero si toccano anche i 15mila euro».

La logistica urbana e i costi nascosti

Al di là degli attrezzi di gara, a incidere in modo sostanziale sui bilanci personali sono le spese logistiche quotidiane e la gestione della disabilità nelle attività precedenti all'attività fisica.

Per uno schermidore ipovedente o non vedente, la fase che precede l'ingresso in pedana richiede già un notevole dispendio di energie e risorse: «Quando si parla di costi, bisogna considerare sia quelli economici sia quelli in termini di energie», racconta **Pietro Palumbo**, atleta non vedente dell'Accademia Scherma Milano. «Fare sport per molti di noi significa prendere mezzi pubblici non sempre accessibili e superare continue barriere. Quando arrivi in palestra sei già stanco. Se invece scegli di prendere un taxi o pagare un accompagnatore, servono almeno 15 euro a viaggio. In famiglia siamo in due a fare sport, io e mia moglie, quindi la spesa raddoppia. Sono tutti costi aggiuntivi legati alla disabilità che vanno messi in conto».

In occasione delle trasferte agonistiche, i costi lievitano: «Per una persona non vedente – ma il tema riguarda molte altre disabilità – andare in trasferta significa spesso dover pagare un accompagnatore: i biglietti aerei o ferroviari, il vitto e l'alloggio raddoppiano, oltre a dover riconoscere una quota di diaria», prosegue Palumbo. «In media, una singola trasferta costa 500 euro a persona».

A queste voci si affiancano gli adempimenti burocratici e medici necessari per ottenere l'idoneità agonistica e le classificazioni funzionali: «La visita oculistica di classificazione svolta privatamente costa dai 120 ai 200 euro, poiché le strutture pubbliche raramente effettuano questo tipo di certificazione e le liste d'attesa sono lunghissime. Successivamente, quando si inviano i documenti alla federazione, sono richiesti altri 40 euro solo per la classificazione e l'inserimento nella fascia di gara».

Le trasferte dei Leoni Sicani e del Padova Rugby: budget fino a 50mila euro

e difficoltà economiche dei singoli atleti si riflettono specularmente sulla gestione delle società sportive. Per i club paralimpici del Sud Italia, l'organizzazione dei viaggi per partecipare ai gironi del campionato nazionale rappresenta la voce di spesa più imponente. È il caso emblematico dei Leoni Sicani, squadra della provincia di Agrigento costretta a trasferte continue lungo tutta la penisola.

Il presidente Sanfilippo evidenzia il peso di questi costi: «Quest'anno siamo inseriti in un girone con sole squadre fuori dalla Sicilia. Dal punto di vista economico sarà un campionato molto oneroso: affronteremo trasferte nel centro Italia ad Ancona e al nord a Torino e Bareggio. Quando il Treviso verrà da noi, saremo noi a contribuire alle spese della squadra ospitata. Stimiamo tra i 15mila e i 20mila euro di sole spese di viaggio e alloggio, senza contare gli eventuali playoff. È un impegno finanziario enorme che richiede un costante lavoro di raccolta fondi tra sponsor e donatori privati».

I dettagli delle uscite per il club siciliano comprendono la copertura totale per atleti e staff: «Le spese riguardano i traghetti, i voli aerei quando possibili, gli alberghi, i pedaggi autostradali e il carburante. Fin dalla fondazione, 16 anni fa, la nostra società ha sempre garantito la copertura integrale di viaggi, soggiorni, attrezzature e abbigliamento per atleti e accompagnatori. Per contenere i costi e ridurre i giorni di assenza dal lavoro o da casa, si cerca di organizzare dei "concentramenti" – ovvero raggruppamenti in cui si disputano più partite nello stesso fine settimana e nella stessa sede – ma resta un impegno fisico ed economico gravoso. Più di una volta ci siamo trovati a percorrere oltre 300 chilometri tra una gara e l'altra con i nostri mezzi, scendendo di nuovo in campo a meno di 24 ore di distanza».

Spostandosi al Nord, il quadro del rugby in carrozzina non è diverso. Spiega Massimo Girardello del Padova Rugby: «Una stagione ordinaria richiede tra i 30mila e i 35mila euro, ma se si partecipa a tornei internazionali si raggiungono facilmente i 50mila euro. Si cerca di contenere ogni spesa: riducendo il numero di accompagnatori, viaggiando in auto o pulmino anziché in aereo e cercando, dove possibile, di acquistare carrozzine usate».



Crocevie d'Europa, un weekend tra antichi canali, affreschi votivi e scienze naturali

07 ottobre 2026 – 12:45 – Crocevie d'Europa organizza a Gorizia, **tra il 10 e 11 ottobre**, un nuovo weekend di appuntamenti tra antichi canali, affreschi votivi e scienze naturali. Camminare per un paio d'ore tra fontane, antichi sistemi idrici e affreschi votivi per riscoprire una Gorizia che i suoi stessi abitanti spesso non sanno di avere sotto gli occhi, e il giorno seguente varcare la soglia di un piccolo museo che custodisce ventisette collezioni dedicate alla natura dell'Isontino e del Collio: è **la proposta con cui "Crocevie d'Europa", il progetto turistico-culturale ideato e promosso dal Comune di Gorizia**, si prepara al weekend di sabato 10 e domenica 11 ottobre, mettendo insieme sport, cultura e scienza in due appuntamenti gratuiti. **Si comincia sabato 10 ottobre con il trekking culturale "Gli antichi canali e gli affreschi votivi"**, un'esperienza ideata e condotta dal **Comitato territoriale di Gorizia della UISP** per coniugare attività fisica e turismo. La camminata, della durata di un paio d'ore, si snoda attraverso strade, piazze e giardini pubblici e permette di **osservare fontane storiche, antichi sistemi idrici e testimonianze della devozione popolare** presenti sugli edifici cittadini. Si tratta di elementi che, come ricordano gli organizzatori, hanno scandito per secoli la vita quotidiana dei goriziani, mettendo in relazione il patrimonio storico con la trasformazione del paesaggio urbano nel corso del tempo. La partenza è fissata alle 9.30 dai Giardini pubblici, lato via Petrarca. **Domenica 11 ottobre sarà invece la volta del Museo di Scienze Naturali Alvisse Comel**, aperto al pubblico da poco più di dieci anni e intitolato al chimico del suolo, pedologo, geologo e uomo di cultura che ne porta il nome. Il museo è fortemente legato al territorio dell'Isontino e del Collio e raccoglie ventisette collezioni che comprendono entomologia, botanica, mineralogia e petrografia, paleontologia, malacologia e biologia marina, a cui si aggiungono raccolte decisamente particolari di uccelli e pesci realizzati in legno dipinto. Pur trattandosi di uno spazio raccolto, **il Comel riunisce tre anime**: la conservazione delle collezioni naturalistiche locali, la ricerca sul territorio e la divulgazione scientifica. La sua biblioteca conta a oggi oltre 20.000 volumi e più di 30.000 titoli se si considerano anche gli articoli delle riviste scientifiche, un patrimonio che viene presentato come "un'occasione preziosa per scoprire la grande ricerca scientifica applicata al nostro territorio". **Le visite guidate, della durata di un'ora, sono proposte in due turni, alle 10.00 e alle 15.00, con ritrovo davanti al museo in via Brigata Avellino 4.** La partecipazione a entrambe le iniziative è gratuita, ma la prenotazione è obbligatoria e va effettuata entro la mattinata di venerdì 9 ottobre via email all'indirizzo crocevie.europa@gmail.com oppure via WhatsApp al numero 335 7707746. Il calendario delle escursioni di ottobre **proseguirà poi sabato 17** con gli Itinerari basagliani e domenica 25, ultimo appuntamento del mese, con "Carso Goriziano", dedicato alle vicende della Grande Guerra sul Carso.

<https://goriziaoggi.news/2026/10/07/crocevie-deuropa-un-weekend-tra-antichi-canali-affreschi-votivi-e-scienze-naturali/>

Ciclismo Festa a tinte tricolori per l'Unvs. Un palmares da brividi con il 22° trionfo

La squadra di Massa si è aggiudicata la classifica per sezioni con 102 punti, conquistando il trofeo alla memoria di Mauro Balloni

La nostra città è stata nuovamente teatro del **campionato nazionale Unvs di Ciclismo su strada** che ha monopolizzato con la vittoria di ben sette titoli tricolore e di quello riservato alle sezioni partecipanti. La gara unica dei campionati italiani è stata inserita all'interno della 4^a prova del **Giro della Riviera** organizzata dal **comitato provinciale Uisp di Massa Carrara**, in collaborazione con Asd Versil Apuano, e intitolata alla memoria di **Renato Pardini e Mauro Balloni**. I soci corridori della sezione "Bacchilega-Targioni" hanno trionfato con Matteo Valeri nella categoria Elite, Filippo Mattoli nella categoria M2, Tiziano Mura nella M3, Paolo Bendinelli nella M5, Andrea Massimo Bertellotti nella M7, Attilio Dalle Mura nella M9 ed Alessandra Lari nella categoria Donne. Da rimarcare anche i secondi posti ottenuti da Gioacchino Maurizio Arcara nella M3 e Renato Pieroni nella M4. Massa si è aggiudicata la classifica per sezioni con 102 punti conquistando l'artistico trofeo intitolato alla memoria dell'ex presidente Mauro Balloni. Hanno completato il podio Parma e Pontremoli con 21 punti seguite da Tarquinia e Pistoia con 9 e Milano con 6. Va sottolineato che è ormai dal lontano 2013 che la sezione massese si fregia ininterrottamente del titolo di sezione campione d'Italia. Questo è stato il 22° titolo da quando, nel 2002, fu organizzato dalla vicina Sezione di La Spezia il primo Campionato Nazionale. La partenza della gara è avvenuta in due gruppi distinti: il primo fino alla categoria M6 ed il secondo a distanza di 5 minuti per le successive categorie comprese le donne. In totale si sono avuti 91 partecipanti di cui 17 soci Unvs. Questi i risultati dei soci provenienti dalle altre sezioni: Alan Croci di Parma 1° nella M4, Stefano Degli Innocenti di Pistoia 2° nella M5, Roberto Ferdani di Pontremoli 1° nella M6, Alessandro Jommarini di Tarquinia 2° nella M6, Nicola Simoncini di Pontremoli 2° nella M7, Roberto Cupellaro di Milano 3° nella M7 e Silvano Croci di Parma 2° nella M9. All'evento hanno presenziato il consigliere nazionale Filippo Grassia e la Presidente della Sezione "Edoardo Mangiarotti" di Milano Eleonora Pellegrini De Vera, che sono stati coinvolti nelle premiazioni. La sezione organizzatrice è stata rappresentata dal presidente onorario Ettore Biagini, dal consigliere Giovanni Conti e dal segretario Giuseppe Milani, coadiuvati dal socio Carlo Aliboni nella veste anche di presidente del Gs Quercia di Massa. Un grande ringraziamento va al socio Bellè Antonio, dirigente del Comitato Provinciale Uisp e componente dell'organizzazione.

<https://sport.quotidiano.net/locale/ciclismo/ciclismo-revelo-vince-a-urbisaglia-6f41e9f8>

Domenica 11 ottobre partono i campionati **UISP** di Hitball

Domenica 11 ottobre partono i campionati misti di serie A e B della PLV UISP con 40 squadre e più di 250 hitter iscritti. Le compagini rappresentano nel loro insieme 3 regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria); 3 province (Torino, Milano, Genova); 6 comuni (con Chivasso, Orbassano, Venaria Reale che si aggiungono ai precedenti capoluoghi) e ben 7 ASD. **La serie A1** non ha modificato di molto i suoi equilibri, con pochissimi cambi nei roster delle varie squadre. Restano, almeno per il momento, confermate le gerarchie vista la passata stagione con le “6 sorelle” favorite all’accesso ai play off e quindi alla lotta per il titolo con Red Devils, campioni dell’ultima edizione, come squadra da battere. In zona retrocessione la neopromossa Trefferspan sembra essere la candidata più papabile alla ridiscesa ma anche Pazzeschi resta nei radar per l’ultima piazza mentre Genova Hitball e Flamurtari sono da tenere d’occhio in quanto hanno dimostrato di avere il potenziale per inserirsi anche nella corsa play off. **La serie A2**, fra i 4 campionati in partenza, quest’anno sembra quella più equilibrata con diversi team capaci di diventare la mina vagante del torneo. Nelle zone alte fra le favorite alla vittoria finale troviamo All Blacks, Pellegrini Venaria e Sheet a cui possiamo aggiungere Skoppiati che, nonostante la disastrosa esperienza della passata stagione in A1 (chiusa con zero vittorie), ha sicuramente i requisiti per creare nuove gerarchie. Guardando le retrovie, le neopromosse Iron Lion Tyson e Sporting Team Next Gen dovranno fare gli straordinari per evitare l’ultimo posto, cercando non solo punti d’oro negli scontri diretti ma anche con quei team, come Hocheti Pochety o Igadan, che in passato anno hanno gravitato nelle zone calde. Le altre formazioni, come già anticipato, vivono nel limbo fra la “corsa salvezza” e un anno “sopra le righe” e questa situazione rende la cadetteria la serie più incerta da pronosticare.

La serie B1 2026/27 risentirà non poco, a livello qualitativo, delle due promozioni in A2 viste lo scorso anno. Nonostante Skunk Milano e Hammers possano gareggiare per la corsa al podio, sembrano non avere la forza di intromettersi nel duo delle favorite alla vittoria finale composto da Guardians Chivasso e Torino Warriors; anzi, devono stare attente a Hit Bulls che l’anno scorso, per due terzi del torneo, ha tenuto il passo del poker di testa. Esaminando la zona rossa c’è tanta curiosità su Driphit e sulla neopromossa Hitbusters che potrebbero regalarsi dei risultati inaspettati proprio come nel finale della scorsa stagione ha fatto Meatballs, trovando così uno sprint capace di allontanarli dalla zona calda della categoria. Inoltre la solidità degli organici di Dracarys Chivasso e del già citato Meatballs ci fa intuire che la corsa per evitare l’ultima piazza sarà serrata, senza nessuna vittima sacrificale già annunciata. **La serie B2** da un paio d’anni ha alzato il livello qualitativo del proprio campionato, anche grazie ad una serie C1 capace di promuovere compagini pronte per la categoria. La lunga gavetta della neopromossa Purple Hit Orbassano rende questa squadra la vera incognita di quest’anno, ma attenzione alla ripescata Golden Hunters che può stupire nella corsa per evitare la retrocessione diretta. Oltre a loro troviamo diverse altre incognite come Valhalla, Krakens Chivasso, Nomadi Venaria, Atletico Boomers: tutte formazioni capaci di trovarsi fra gli inferi e il paradiso. Nella corsa alla vetta la favorita sembra Monstars, ma deve stare attenta alle spalle visto che Homeless e Delirium Consulum cercheranno di tallonarla il più possibile. Il debutto, per tutte le serie, è previsto domenica 11 ottobre: per seguire i vari campionati e restare aggiornati sui risultati è possibile andare sul sito <https://referto.plvhitball.it>

<https://iltorinese.it/2026/10/08/domenica-11-ottobre-partono-i-campionati-uisp-di-hitball/>

Camminare tra i filari. Torna 'Passi e calici'

Al via un ciclo di quattro appuntamenti promosso da **Uisp Sport per Tutti** che unisce escursioni sulle colline e degustazioni di prodotti locali .

Quattro passi in compagnia per poi degustare alcuni dei prodotti del territorio, questa è sintesi della rassegna **'Passi e calici'**, un ciclo di quattro appuntamenti promosso da **Uisp Sport per Tutti** - Comitato di Forlì-Cesena che unisce **escursioni sulle colline romagnole e degustazioni di prodotti locali**. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Bertinoro, si avvale della guida della naturopata e foodblogger, Annalisa Calandrini, ed è pensata "per coniugare l'attività motoria all'aria aperta con la valorizzazione del territorio e delle produzioni tipiche", spiegano i promotori. Il programma prevede itinerari di media lunghezza compresi tra i cinque e i sette chilometri, accessibili a un pubblico ampio, seguiti da momenti conviviali in cantina o in azienda agricola. "Iniziative di questo tipo uniscono tutte le anime della nostra comunità e vanno nella direzione di far scoprire il territorio e i nostri prodotti attraverso il movimento fisico e la socialità", affermano il sindaco, Filippo Scogli, e l'assessora alla cultura, Alice Gattamorta.

Si comincia domenica 11 ottobre, sulle colline cesenati. La prima meta, infatti, è la cantina Zavalloni, in via Madonna dell'Olivio 2300. Il ritrovo è fissato alle ore 16,30 presso la cantina stessa dove si tornerà, dopo la passeggiata, per la degustazione. Per il secondo appuntamento ci si sposta nel Faentino. Sabato 17 ottobre, sempre alle ore 16,30, ci si ritroverà alla cantina Dieci e 30' dell'azienda agricola Baccarini, via Pozze 1030 a Castel Bolognese. Si prosegue sabato 14 novembre, il ritrovo è alle ore 15,30, con la passeggiata che avrà per meta l'azienda agricola La Castellana di Bertinoro, in via Castellana 330. L'ultimo incontro si terrà sabato 21 novembre, alle ore 15,30, con la visita all'azienda agricola biologica Nardini Loretta nella zona di Fratta Terme. La quota di partecipazione è fissata a 30 euro a persona e comprende l'escursione guidata e la degustazione finale. Per informazioni e prenotazioni inviare una mail a forlicesena@uisp.it, o telefonare al 342.0600063 o al 333.7244927.

<https://www.ilrestodelcarlino.it/forli/cronaca/camminare-tra-i-filari-8bd16e4e>

LA NAZIONE

FIRENZE

La Scarpinata Ecologica festeggia la 40esima edizione

La storica corsa fiorentina torna l'11 ottobre con il Cral Alia

Firenze, 8 ottobre 2026 – Una storia lunga quarant'anni torna a correre sulle strade di Firenze. Domenica 11 ottobre è in programma la 40^a Scarpinata Ecologica, storica manifestazione podistica fiorentina che, grazie all'impegno del Cral Alia, ritrova il proprio appuntamento nel calendario podistico. Il ritrovo è fissato alle 7, mentre la partenza è prevista alle 9 dall'interno dell'Azienda Alia di via Bibbiena a Firenze, sede anche dell'arrivo. La manifestazione, sotto l'egida del **Comitato UISP di Firenze**, propone due distanze: una gara competitiva di 10 chilometri e una prova ludico-motoria di 6,5 chilometri, offrendo così la possibilità di partecipare sia agli specialisti delle medie distanze sia a chi vuole semplicemente trascorrere una mattinata all'insegna del movimento e della socialità. Il percorso della prova si sviluppa attraverso alcuni degli storici quartieri della zona sud-occidentale di Firenze, toccando Ponte a Greve, Ugnano, Mantignano e San Bartolo, in un itinerario che unisce la dimensione sportiva alla conoscenza di un territorio ricco di storia e tradizioni. Quarant'anni rappresentano un traguardo importante per una manifestazione podistica: un appuntamento che appartiene alla memoria sportiva fiorentina e che continua a trovare nel movimento dei lavoratori e degli appassionati del Cral Alia la forza per rinnovarsi

<https://www.lanazione.it/firenze/sport/la-scarpinata-ecologica-festeggia-la-40esima-edizione-e8yi6m8m>

LA NAZIONE FIRENZE

Corri con gli “Alpaha” a Ugnano

Sabato 10 ottobre podismo, famiglie e solidarietà al Parco degli Alpaca

Firenze, 8 ottobre 2026 – Sabato 10 ottobre torna a Ugnano “Corri con gli Alpaha”, manifestazione podistica non competitiva organizzata dall'Associazione Alpaha di Ugnano, con la collaborazione logistica del Gruppo Podistico Le Torri e sotto l'egida del **Comitato UISP di Firenze**. L'iniziativa gode del patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze, con la collaborazione del Quartiere 4. Il ritrovo è fissato alle 15 al Parco degli Alpaca, in via Bassa 2/13 a Ugnano, da dove prenderanno il via i partecipanti alla prova principale di 7 chilometri, affiancata da due percorsi ridotti di 3,5 e 2 chilometri, pensati anche per chi vuole vivere la manifestazione con un ritmo più tranquillo. La corsa parte e arriva all'interno del Parco degli Alpaca, luogo nel quale l'associazione porta avanti importanti progetti di pet therapy e integrazione rivolti anche a ragazzi in situazione di disagio. È proprio questo il cuore dell'iniziativa: una giornata di sport accessibile a tutti che, attraverso il contributo dei partecipanti, sostiene concretamente l'attività dell'associazione. Il ricavato della manifestazione sarà infatti devoluto all'Associazione Alpaha APR, impegnata nei propri progetti sociali. Ad accompagnare la corsa ci saranno anche gli appassionati del Coordinamento di Firenze delle Fiat 500, che con le loro storiche utilitarie faranno da apripista e contribuiranno al presidio del percorso. Una presenza ormai caratteristica di questa manifestazione, capace di aggiungere un elemento di curiosità e partecipazione alla giornata. “Corri con gli Alpaha” è anche una festa per le famiglie. Accanto ai podisti sono infatti numerosi i bambini e i genitori che scelgono di trascorrere qualche ora al Parco degli Alpaca, trasformando la manifestazione in un

appuntamento che va oltre la semplice corsa. E all'arrivo, come vuole la tradizione, ad attendere i partecipanti ci sarà un vero tripudio di torte artigianali, preparate per condividere il momento conclusivo della giornata. Ancora una volta il podismo dimostra così di poter essere uno strumento semplice e concreto per stare insieme e sostenere chi lavora quotidianamente nel sociale. A Ugnano la corsa sarà soprattutto questo: partecipazione, integrazione e solidarietà. Il servizio fotografico sarà curato dalla [ETS Regalami un Sorriso](#), che accompagnerà la manifestazione con le proprie immagini. Per informazioni: info@gsletorfirenze.it Sito dell'Associazione Alpaha: www.alpaha.it

<https://www.lanazione.it/firenze/cosa-fare/corri-con-gli-alpaha-a-ugnano-lo71245x>

The logo for RIMINI TODAY, with 'RIMINI' in blue and 'TODAY' in black, set against a light gray background.

Kledi tra i protagonisti di Coriano Danza, weekend dedicato a classica, modern e hip hop

Torna a Coriano, sabato 10 e domenica 11 ottobre, la seconda edizione di "Coriano Danza", stage e rassegna dedicati alla danza classica, modern, contemporaneo e hip hop. L'iniziativa si svolge con il patrocinio del comune di Coriano e [Uisp](#).

I maestri in campo

Protagonisti dell'edizione 2026 saranno Anbeta Toromani per la danza classica, Bernard Shehu per il contemporaneo, Kledi Kadiu per il modern, Dorian Gori per la danza classica, Giorgia D'Emidio per l'hip hop e Hektor Budlla per il contemporaneo. Prenderà parte all'iniziativa anche la nutrizionista Alessia Giovanardi, per approfondire i temi legati al benessere e alla preparazione fisica di chi pratica danza. Le giornate permetteranno ai partecipanti di lavorare a diretto contatto con professionisti del settore, con attenzione non solo alla tecnica ma anche all'espressività e alla crescita personale.

Le sedi e le dichiarazioni

Gli appuntamenti si svolgeranno presso il Teatro Corte, in via G. Garibaldi 127, e presso il PalaSimoncelli, in via Piane 100. "Siamo felici di accogliere per il secondo anno Coriano Danza – dichiara il sindaco Gianluca Ugolini –. Un appuntamento che porta sul nostro territorio professionisti di grande esperienza e offre ai giovani un'importante opportunità di formazione". "La danza è arte, - dichiara l'assessore alla cultura Anna Pazzaglia - ma anche disciplina, impegno, capacità di mettersi alla prova e di esprimere sé stessi. Sostenere occasioni come questa significa offrire ai ragazzi esperienze di crescita e, allo stesso tempo, valorizzare Coriano come luogo aperto alla cultura, allo sport e ai giovani".

<https://www.riminitoday.it/eventi/coriano-danza-seconda-edizione-stage-rassegna.html>



OspitiAmo RUN con la San Vincenzo

Domenica 18 ottobre torna OspitiAmo RUN, la corsa e camminata ludico-motoria promossa dall'Associazione Dormitorio San Vincenzo de Paoli ODV in collaborazione con il Comune di Brescia e il **Comitato Territoriale UISP di Brescia**. Giunta alla quarta edizione, l'iniziativa invita la città a mettersi in movimento per una mattinata di sport, incontro e solidarietà, con un obiettivo concreto: fa conoscere e sostenere il lavoro quotidiano dell'Associazione accanto alle persone senza dimora e in situazione di fragilità. OspitiAmo RUN nasce per avvicinare la comunità a una realtà che, ogni giorno, offre accoglienza, ascolto e supporto a persone che attraversano momenti di grave difficoltà. Partecipare significa quindi condividere un'esperienza aperta a tutti e, nello stesso tempo, contribuire a dare visibilità e sostegno a un impegno che riguarda l'intera comunità bresciana. L'appuntamento è per domenica 18 ottobre con partenza alle 9.30 dalle Case San Vincenzo, in via Carducci 15/E a Brescia. I partecipanti potranno scegliere tra due percorsi, da 7 e 12 chilometri, da affrontare correndo o camminando secondo il proprio ritmo. Una formula pensata per coinvolgere sportivi, famiglie, gruppi di amici, colleghi e chiunque desideri trascorrere una mattinata all'aria aperta trasformando ogni passo in un gesto di vicinanza. Al termine saranno premiati il primo, il secondo e il terzo uomo e la prima, la seconda e la terza donna. Ma il cuore della giornata sarà soprattutto la partecipazione: un'occasione per incontrarsi, conoscere da vicino l'Associazione e ricordare che lo sport può diventare anche uno strumento di inclusione e attenzione verso chi vive situazioni di svantaggio e isolamento. Lungo i percorsi i partecipanti saranno assistiti dai volontari di UISP e CORRI X BRESCIA. La Centrale del Latte di Brescia accompagnerà inoltre la manifestazione offrendo alcuni prodotti lungo i percorsi e una merenda conclusiva, per chiudere la mattinata in un clima di festa e condivisione. Bona Sullioti, Presidente Associazione Dormitorio San Vincenzo: "Con la quarta edizione di OspitiAmo RUN vogliamo invitare Brescia a correre e camminare insieme a noi, trasformando una mattinata di sport in un gesto concreto di vicinanza. Partecipare significa conoscere più da vicino il lavoro dell'Associazione e sostenere le persone che accogliamo ogni giorno. Invitiamo famiglie, amici, colleghi e gruppi a formare una squadra e a condividere con noi questa giornata. Ringraziamo il Comune di Brescia e UISP Brescia per la collaborazione, i volontari di Corri x Brescia e la Centrale del Latte di Brescia per il prezioso supporto".

<https://www.lavocedelpopolo.it/brescia/ospitiamo-run-con-la-san-vincenzo>



“Run for Dogs”, la corsa virtuale dedicata agli amici a quattro zampe

Livorno, 7 ottobre 2026 – C'è tempo fino a mercoledì 14 ottobre per iscriversi alla “Run for Dogs”, la corsa virtuale dedicata agli amici a quattro zampe, nata per promuovere le adozioni dei cani ospitati nel canile municipale di Livorno “La cuccia nel bosco”.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Livorno, è organizzata dalla Cooperativa Il Melograno, impegnata nei servizi a supporto del funzionamento del canile municipale, in collaborazione con il Gruppo Cinofilo Livornese ENCI, l'associazione animalista ANPANA, la **delegazione territoriale UISP Terre dell'Etruria**, la cooperativa sociale Parco del Mulino e il gruppo Labromare “progettiamo l'ambiente”. Si tratta di una gara dilettantistica alla quale si può partecipare correndo o camminando con il proprio cane, dove e quanto si vuole, nelle giornate di venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 ottobre 2026. Per partecipare occorre documentare il tempo impiegato per percorrere almeno 3 km tramite una qualsiasi App di fitness o contapassi e a fine corsa inviare lo screenshot all'indirizzo email vet@coopmelograno.org. Saranno premiati non solo i podisti e i cani più veloci, ma soprattutto quelli che si distingueranno per simpatia e prestazione atletica in base all'età. Ci si può iscrivere on line, compilando l'apposito form sul sito https://www.coopmelograno.org/runfordogs_edizione_2026/. Allo stesso indirizzo nei giorni successivi all'evento verrà pubblicata la classifica finale. Sono previste iscrizioni singole (costo 12 euro) o per nuclei familiari di massimo 4 persone (costo complessivo 25 euro). L'iscrizione è comprensiva del materiale informativo per correre con il cane, maglietta RunForDogs 2026 per gli iscritti/e e bandana o ciotola pieghevole per correre con il cane. La quota di iscrizione può essere versata tramite bonifico bancario a BANCA BPM (IBAN IT32 Q050 3472 2410 0000 0000 934), inviando poi la ricevuta a vet@coopmelograno.org. Chi non potrà ritirare il materiale di persona presso il canile comunale dovrà aggiungere 7 euro per le spese di spedizione.

<https://www.comune.livorno.it/it/news/run-for-dogs-la-corsa-virtuale-dedicata-agli-amici-a-quattro-zampe>

The logo for 'FORLÌ TODAY' features the word 'FORLÌ' in a bold, red, sans-serif font, followed by 'TODAY' in a bold, black, sans-serif font. The text is set against a light gray rectangular background.

Camminate, natura e degustazioni in cantina: al via la rassegna "Passi & Calici" sulle colline romagnole

La quota di partecipazione per ciascun evento è fissata a 30 euro e include l'accompagnamento guidato durante la passeggiata e la degustazione finale

Unire il piacere del movimento all'aria aperta alla scoperta del territorio, della socialità e delle eccellenze enogastronomiche locali. Con queste premesse nasce "Passi & Calici", la nuova rassegna promossa dal **Comitato Uisp Forlì-Cesena** con la guida della naturopata, foodblogger e autrice Annalisa Calandrini. Il programma propone un ciclo di quattro appuntamenti pensati per promuovere un'idea di sport aperta, inclusiva e accessibile a tutti. I percorsi, facili e adatti ad un'ampia partecipazione, si snoderanno su itinerari panoramici di lunghezza compresa tra i 5 e i 7 chilometri. A coronamento di ciascuna camminata è previsto un aperitivo con degustazione finale presso una cantina o un'azienda agricola del territorio, offrendo così ai partecipanti un momento informale per condividere l'esperienza e degustare vini e prodotti tipici. Il calendario degli eventi prenderà il via domenica 11 ottobre sulle colline cesenati con il primo ritrovo fissato alle 16,30 nella Cantina Zavalloni a Cesena. Il secondo appuntamento è programmato per sabato 17 ottobre, sempre alle 16,30, nel Faentino, con tappa alla cantina "Dieci e 30" dell'Azienda Agricola Baccarini a Castelbolognese. La rassegna proseguirà poi nel mese di novembre con due tappe nel territorio bertinorese. Sabato 14 novembre, con ritrovo alle 15,30, i camminatori si ritroveranno presso l'Azienda Agricola La Castellana a Bertinoro, mentre la giornata conclusiva si svolgerà sabato 21 novembre alla stessa ora con la visita all'Azienda Agricola Biologica Nardini Loretta nella zona di Fratta Terme. La quota di partecipazione per ciascun evento è fissata a 30 euro e include l'accompagnamento guidato durante la passeggiata e la degustazione finale. Per ricevere dettagli sugli itinerari o per effettuare le prenotazioni è possibile contattare l'organizzazione via email all'indirizzo forlicesena@uisp.it oppure ai recapiti telefonici 342 0600063 e 333 7244927.

<https://www.forlitoloday.it/eventi/passi-calici-rassegna.html>

LA NAZIONE

PISTOIA

Correre attraverso il verde dei vivai pistoiesi

La classica gara podistica torna a Ramini domenica 11 ottobre

Pistoia, 8 ottobre 2026 – Torna a Ramini presso la locale polisportiva la gara competitiva di 12 chilometri "Attraverso il verde dei vivai pistoiesi". La campagna verde sapientemente curata dai piantaioli pistoiesi accoglierà questa gara competitiva di 12 Km e passeggiata non competitiva di 4 Km. Partenza alle 9. Organizzazione a cura della Polisportiva Ramini, gara sotto l'egida ed il cronometraggio della **UISP Pistoiese**. All'arrivo ricco ristoro a base di pasta e nel pacco gara le immancabili piantine ornamentali offerte dai coltivatori della zona. La gara si annuncia interessante e lo scorso anno si è registrata la partecipazione di circa 200 tra competitivi e camminatori. Servizio fotografico in esclusiva a cura della **ETS Regalami un sorriso**.

<https://www.lanazione.it/pistoia/sport/correre-attraverso-il-verde-dei-vivai-pistoiesi-pebdqirz>

EcoMaratona del Chianti Classico, tre giorni tra strade bianche, vigne e cipressi

Dal 16 al 18 ottobre a Castelnuovo Berardenga la 19^a EcoMaratona del Chianti Classico: gare da 42, 21 e 15 km, EcoPasseggiate ed eventi collaterali

Il lato più intimo del Chianti si scopre solo con le scarpe impolverate. È quello delle strade bianche che scricchiolano sotto i passi, dei filari accesi dai colori dell'autunno, dei cipressi in fila come sentinelle sui crinali e del profumo di mosto che scivola fuori dalle cantine. È qui che dal 16 al 18 ottobre torna l'EcoMaratona del Chianti Classico, alla 19^a edizione: tre giorni e dieci eventi a Castelnuovo Berardenga (Siena), organizzati da Polisportiva La Bulletta e ASD SP Torre del Mangia, con il patrocinio e il contributo del Comune e il patrocinio di Provincia di Siena, Regione Toscana e **UISP Siena**. La manifestazione, presentata nella Sala Aurora del Palazzo della Provincia, è anche la prima tappa del circuito Trail Mountain League with Brooks. **Meno asfalto, più ulivi**— Ogni anno il tracciato cambia pelle, alla ricerca di scorci nuovi. "Per questa edizione siamo riusciti a sostituire un altro chilometro di asfalto con **un passaggio che costeggia una fila di uliveti**, un risultato possibile grazie alla generosa collaborazione delle aziende agricole", ha spiegato **Mauro Clarichetti**, presidente del comitato organizzatore. La 42 km, inoltre, condivide buona parte del percorso con "L'Eroica", la storica manifestazione ciclistica che si è svolta nei giorni scorsi. Per il sindaco **Fabrizio Nepi** si tratta di "**una manifestazione capace di unire sport, turismo sostenibile, accoglienza ed enogastronomia**, coinvolgendo persone provenienti da tutta Italia e dall'estero". **Federica Muzzi**, vicepresidente del comitato, guarda già oltre: il sostegno dell'amministrazione permette di "lavorare anche in ottica della grande festa per la 20esima edizione del 2027". **Programma e orari** - Si parte venerdì 16 ottobre con la staffetta 3x1.500 metri: squadre di tre atleti, due giri a testa nel centro storico di Castelnuovo Berardenga, poi tutti al **pasta party** per il terzo tempo. Sabato 17 ottobre la mattina si divide in tre. **Alle 9.30 c'è la 3^a EcoPasseggiata a 6 zampe**, con i cani e i loro amici umani lungo le strade bianche fino al ristoro. Alle 11, dall'area expo, il "Test gara e briefing": 5 km gratuiti in compagnia di Fulvio Massini per assaggiare il percorso, riservati agli iscritti a uno degli eventi di domenica (massimo 50 posti, registrazione obbligatoria). E poi i "Fantastici Percorsi", con **partenza da Villa Chigi Saracini**, immersa nel parco curato nell'Ottocento dall'architetto Agostino Fantastici e oggi bene pubblico destinato a ospitare un grande centro culturale. Due le opzioni, entrambe con visita ai giardini storici di Villa Chigi e Villa Arceno, **pranzo tipico toscano e dolce finale**: il percorso "Food" di circa 6 km, con autobus per i brevi spostamenti (27 euro a persona, dai 12 anni accompagnati dai genitori), e il percorso "Walk" di circa 14 km (17 euro a persona, dai 16 anni). Nel pomeriggio il **convegno tecnico con il preparatore atletico Fulvio Massini e Giuseppe**

Giambrone, fondatore e allenatore del Tuscany Camp: il dietro le quinte di una gara visto da un professionista e da un amatore, con aneddoti divertenti.

Domenica, la giornata delle gare— Domenica 18 ottobre è il giorno delle tre competitive: **l'EcoMaratona del Chianti Classico** 42 km con 1.180 metri di dislivello positivo, **l'EcoMaratonina 21 km** (490 D+) e "Tra il bosco e le vigne del Chianti" 15 km (350 D+), la più corta, per chi vuole spingere sull'acceleratore. Accanto, le **EcoPasseggiate non competitive** di 7 km (111 D+), 15 km (350 D+) e 19 km (465 D+), aperte a tutti senza tessera né certificato medico agonistico. I tracciati attraversano alcune delle aziende più prestigiose del territorio, da Poggio Bonelli a Castello di Brolio, da San Felice a Fèlsina, passando per l'iconico viale dei cipressi. **Correre per una buona causa**— La novità di quest'anno è "Fitness e Benessere", curato da Palestre di Siena e Provincia e coordinato da Monica Valacchi: fitness, spinning e discipline olistiche tra piazza Marconi e piazza della Libertà, sabato dalle 10 alle 17 e domenica dalle 10. Si prenota al gazebo di Fondazione Umberto Veronesi **con una donazione minima di 5 euro**, interamente destinata alla ricerca scientifica sui tumori femminili, e a tutti i partecipanti va un gadget in omaggio. "Quanto raccolto dalle quote di partecipazione andrà a sostegno della Fondazione Veronesi", ha ricordato Valacchi. **Solidale è anche la medaglia finisher**, prodotta nel laboratorio di ceramica dei campi profughi del deserto algerino grazie all'Associazione El Aouali di Bologna: rotonda e uguale per tutte e tre le distanze, in argilla bianca come le strade del percorso, con tre cipressi sul profilo delle colline e un runner stilizzato. Nel pacco gara di domenica c'è invece la T-shirt tecnica color crema, con vigneti e cipressi che corrono dal fronte al retro. **Il circuito e le iscrizioni**— **L'EcoMaratona apre la Trail Mountain League 2026-2027**, nata dall'impegno di ASD Il Corridore Running Club sotto l'egida di FIDAL Lazio e degli enti di promozione sportiva: dodici tappe tra Campania, Lazio, Marche e Toscana, da correre da soli o in coppia mista, con una classifica a punti dedicata. Agli iscritti all'intero circuito la **T-shirt ufficiale Brooks**, a chi completa tutte le gare un medagliere celebrativo in legno. Le iscrizioni alle gare competitive e alle EcoPasseggiate sono aperte su www.ecomaratonadelchianticlassico.it; aperte anche quelle al circuito TML. I Fantastici Percorsi sono prenotabili fino a esaurimento posti, con possibilità di iscrizione in loco il giorno stesso se restano disponibilità. Per l'EcoPasseggiata a 6 zampe (massimo 100 partecipanti) c'è tempo fino al 14 ottobre: si scrive a giovanniburroni64@gmail.com indicando nome e cognome, tipo e nome dell'animale e numero di animali, allegando copia del bonifico; chi vuole iscrivere più di un animale deve contattare prima il referente.

https://www.gazzetta.it/running/07-10-2026/ecomaratona-del-chianti-classico-2026-programma-e-iscrizioni_amp.shtml



Half Marathon Firenze: oltre 600 iscritti in 24 ore alla mezza maratona

Nessun annuncio, nessuna anticipazione ma all'apertura delle iscrizioni, avvenuta dal 1° ottobre 2026, il link per le iscrizioni alla prossima Half Marathon Firenze è stato subito "preso d'assalto". C'è anche chi era pronto in agguato a prenotare il pettorale già allo scoccare della mezzanotte del 30 settembre. Un atleta tesserato per la **UISP A.S.D. Corrilunigiana** (società in provincia di La Spezia) si è iscritto a mezzanotte e un minuto e ha anche postato il suo commento sui social autocelebrando quello che è il record di primogenitura. Non è stato il solo perché dopo 24 ore in oltre 600 si sono già iscritti per la mezza maratona del 4 aprile 2027, che sarà la 43esima edizione della corsa che attraversa le vie di Firenze e i luoghi più suggestivi del centro storico, con l'organizzazione curata come sempre dal Comitato Uisp di Firenze col supporto delle società podistiche fiorentine affiliate e il coordinamento di Marco Ceccantini, presidente di Uisp Toscana. Le prime percentuali parlano di 41 per cento di iscritti italiani, 10 per cento Francesi e 10 per cento spagnoli, e così via per le altre nazionalità. Ma di questo passo il tetto della chiusura delle adesioni (al momento fissato a 6500) rischia di essere raggiunto molto molto presto, a testimonianza della reputazione di buona organizzazione che ormai l'evento si è creato tra gli appassionati.

https://portalegiovani.comune.fi.it/pogio/news_publish/sport_calcio_dettaglio.php?ID_REC=21359



Il gran finale della 51^a edizione del torneo calcistico over 45 "Locanda Alinò".

LA SPEZIA – Gran finale domani sera, giovedì, della 51^a edizione del torneo calcistico over 45 "Locanda Alinò". Alle 20.30 sul sintetico a sette dell'Arci Pianazze si contenderanno l'ambito trofeo, offerto dai fratelli Ciro e Beppe del locale di via del Molo, la Moto Masini di mister Massimo e il Bar Picchi di Pier Luigi Bernardini, terzo posto ex aequo per la Pizzeria Fuoricampo del presidente Francesco Tartarini e Moto Pianazze di Mario Masini usciti nelle combattute semifinali. Arbitrerà Enrico Palomba dell'**Uisp** locale. Al termine la ricca premiazione con trofei speciali in memoria dei dirigenti dell'Arci Pianazze Filippo Borrini, Franco Cresci e Ezio Fontana, dei giornalisti Fulvio Magi, Paolo Rabajoli, Massimo Benedetti e del ristoratore Antonio Canese di Portovenere. Otto le squadre partecipanti alla manifestazione più longeva della provincia, suddivise in due gironi con partite ricche di emozioni e gol (ben 119 in 14 incontri) e due soli cartellini gialli a dimostrazione del grande fair-play dei partecipanti. A supporto dell'organizzazione gli amici di sempre quali Andrea del Pin Bon, Marco del Frantoio Lucchi, Alfonso della Bella Napoli, Rosanna di Da Sandro, Tommaso della Fideuram, Mirko dell'Ottica Damiani, Paolo di Cà Lunae Bosoni, Gian Luca di Omar Racing, Andrea della Blastness, Paolo delle Ass.ni Generali, Federico dell'Immergas Casoni, Federico della La Pia e Francesco del Bar Vivalavida.

#gonews.it[®]

L'ABC Castelfiorentino festeggia 60 anni

*Ad ogni appuntamento in casa ABC della stagione consegna di un riconoscimento a quanti hanno fatto la storia del sodalizio castellano. Ieri la consegna del riconoscimento a Remo Parri, uno dei fondatori. Con la prima partita di campionato l'ABC di Castelfiorentino ha dato il via ai festeggiamenti il 60° anniversario della sua nascita con un nuovo logo e una stagione che sarà caratterizzata dalla consegna di numerosi riconoscimenti nei confronti di coloro che hanno fatto la storia del sodalizio castellano. Domenica scorsa l'intervallo della partita si è trasformato infatti in una passerella d'onore per Remo Parri, uno dei fondatori dell'ABC nel lontano 1966 (di cui è stato anche allenatore e dirigente), che ha ricevuto un premio dalle famiglie Betti e Gilardetti: un intervallo ricco di emozioni, dunque, che è stato accompagnato da un lungo applauso del pubblico. La breve cerimonia, che sarà ripetuta a ogni appuntamento in casa ABC per tutto il campionato 2026/2027, intende così rendere omaggio a tutti coloro che, in ruoli e momenti diversi, hanno scandito questi sessant'anni di storia, anche se la tradizione del basket a Castelfiorentino risale addirittura alla fine della seconda guerra mondiale. Come si ricorderà, infatti, fu proprio grazie all'occupazione da parte dell'esercito USA che questa disciplina sportiva fu praticata a Castelfiorentino per la prima volta. Nell'autunno del 1945 quattro giovani castellani dettero vita alla prima partita di pallacanestro e nacque anche l'idea di creare la prima squadra che prese il nome di Polisportiva Uisp. Dopo alcune vicissitudini, e anche grazie al nuovo campo di pallacanestro realizzato dal Comune, nel 1966 fu fondata la nuova società, che prese appunto il nome di ABC. Oggi, l'Associazione Basket Castelfiorentino è un'attiva e affermata realtà sportiva e sociale, ben radicata sul territorio, che svolge attività dilettantistica a livello senior, giovanile e minibasket, sia maschile che femminile. “Siamo felici – osservano la Sindaca, **Francesca Gianni**, e il Vicesindaco con delega allo Sport, **Gianluca D'Alessio** – di unirvi ai festeggiamenti per questo anniversario così importante, in una delle discipline sportive più amate dalla popolazione, in particolare dai giovani, che con passione hanno militato nelle varie squadre cogliendo in tutti questi anni risultati particolarmente prestigiosi, offrendo peraltro un contributo notevole al rafforzamento del tessuto sociale e alla vita di relazione della nostra comunità. E' anche per questo che come Amministrazione Comunale proseguiamo nel nostro impegno affinché questo sport possa avvalersi, sempre di più, di impianti moderni, per stimolare la diffusione di questo sport nelle nuove generazioni”.*

<https://www.gonews.it/2026/10/07/abc-castelfiorentino-60-anni/?amp=1>

QUOTIDIANOSPORTIVO

Volley Uisp, la Supercoppa. Castelfranco vince in casa

Riparte la stagione con l'acuto dell'Under 17. Fa festa anche la Basser Under 15

È iniziato con la **Supercoppa d'Autunno** riservata alle Under 17 il nuovo anno della pallavolo targata **Uisp**, in un PalaReggiani di Castelfranco Emilia gremito in ogni ordine di posti che ha accolto il successo delle padrone di casa della **Polisportiva Castelfranco** (Verde), che in finale hanno battuto il **Benedetto Volley**, mentre al terzo posto si sono classificate le ragazze della Csd J Maritain e al quarto di nuovo la seconda formazione della Polisportiva Castelfranco (Bianca). Si è svolta anche la Supercoppa d'Autunno Under 15, nel frattempo, col bel successo della Basser Volley su Benedetto Volley, al secondo argento in pochi giorni, e su Polisportiva Castelfranco. Intanto i campionati stanno per iniziare mentre per quel che riguarda i più piccoli il primo appuntamento sarà l'Isola di Minivolley di Halloween domenica 25 ottobre: come sempre sarà l'occasione per fare festa per oltre 100 bambini, in un percorso che li riporterà in campo in tutte le festività, da Natale a Pasqua passando per Carnevale. **Ciclismo**. Dopo il grande successo dell'opening stagionale a Cavezzo, tornano in pista i ciclisti della **Uisp** con un doppio evento in calendario, dopo che nel primo appuntamento erano oltre 150 i partecipanti, a testimoniare che la passione per le due ruote, anche quelle più 'sporche', è sempre alta e anzi, in crescita negli ultimi anni. Domenica 11 ottobre ci sarà un doppio rendez-vous, come dicevamo: a Maranello il 2° Memorial Giancarlo Siani è una gara ciclistica amatoriale di grande fascino, su un circuito mosso di 6 km, diviso per categorie con premi per tutti coloro che finiranno sul podio. A Carpi, invece, vedremo la partenza di un Gravel aperto a tesserati e non con 3 percorsi di cui soltanto l'ultimo agonistico (oltre 100 km) e accanto a ciò la tappa del Trofeo Modenese di ciclocross e Mtb che ricalcherà quanto accaduto a Cavezzo. **Atletica e Podismo**. Qui gli appuntamenti si dividono tra i due prossimi weekend: sabato 10, alla pista di atletica di Carpi, festa per il progetto 'Muoviti Muoviti', mentre sabato 17 ottobre a Maranello sarà la volta del super-classico di ottobre, la Corriperloro, podistica solidale che raccoglie fondi per i progetti di Uisp Modena Solidarietà odv in Brasile (tra Amazzonia e Rio de Janeiro) e che vede coinvolti gli istituti scolastici del Comune di Maranello.

<https://sport.quotidiano.net/locale/altri-sport/volley-uisp-la-supercoppa-castelfranco-33e759b5>

Latina NEWS

Sermoneta, “Campestre Oasi di Ninfa”: vincono Spinelli e Andreoli

*Al Parco Pantanello il commosso ricordo di Emiliano Di Girolamo e Piero Torelli. A Simone Conti il premio dedicato al compianto dirigente **UISP***

Una mattina a contatto con la natura incontaminata del Parco Pantanello, grazie alla sempre squisita ospitalità della Fondazione Roffredo Caetani e della direttrice Antonella Ponzillo, della sezione Lipu di Latina e del suo responsabile Gastone Gaiba. Un'occasione per ricordare con affetto due amici venuti a mancare, il giovane dirigente UISP Emiliano Di Girolamo e l'insegnante podista Piero Torelli. Un'opportunità per vivere fino in fondo una gara affascinante tra i sentieri del Parco, con ottimi riscontri cronometrici da parte dei primi classificati e con la partecipazione di svariate società, locali e non. Tutto questo è la “Campestre Oasi di Ninfa”, tradizionale tappa del Grande Slam “Natalino Nocera” andata in scena ieri (4 ottobre). L'evento era abbinato all'11esimo “Memorial Di Girolamo”, un trofeo assegnato dalla famiglia del ragazzo al primo tra i nati del 1983, anno di nascita di Emiliano: la consegna, preceduta da un commosso ricordo del presidente Andrea Giansanti, ha riguardato Simone Conti dell'Atletica Cecchina. Per quanto riguarda la gara, invece, il primo a percorrere circa 8 chilometri suddivisi in tre giri è stato Dario Spinelli della Castro Running con un tempo di 28'38”, seguito da Christian Margiotta della Runforever Aprilia (28'45”) e da Alessandro Cervini della Podistica Priverno (29'15”). In campo femminile è tornata a ruggire Roberta Andreoli con un tempo di 34'33”, precedendo Fiorenza Zorzetto del Running Club Latina (35'09”) e Francesca Macinetti del Centro Fitness Montello ((35'26”). Quest'ultima società si è aggiudicata la relativa classifica piazzandosi davanti a Running Club Latina, Atletica Latina, Nuova Podistica Latina e Polisportiva Gaeta. Il presidente Giansanti, dopo aver partecipato alla cerimonia di premiazione, si è soffermato sull'importanza della location: “Ringrazio i Giardini di Ninfa e il Parco Pantanello, Oasi LIPU, per averci ospitato anche quest'anno. Si tratta di un luogo importante per la tutela della fauna avicola e per la salvaguardia dell'ambiente, poter comunicare questo messaggio nel contesto di un evento sportivo UISP è un valore aggiunto importante per sensibilizzare verso la protezione della natura che ci circonda”. I vertici UISP, rappresentati anche dal vicepresidente Andrea Bentini e dal segretario generale Domenico Lattanzi, hanno potuto quindi celebrare una riuscitissima 24esima edizione della Campestre, proseguendo la marcia di avvicinamento verso i prossimi grandi eventi e verso il clou del 6 dicembre con la Maratona di Latina.

<https://www.latinanews.eu/sermoneta-campestre-oasi-di-ninfa-vincono-spinelli-e-andreoli/>



Presentata la squadra di calcio dei giornalisti Ussi: parteciperà al 2° torneo Nicola Zuppa

La squadra di calcio dell'Ussi riparte ancora più motivata e ieri è stata presentata nella sede sull'Arno della Rari Nantes Florentia dove il presidente Andrea Pieri ha fatto gli onori di casa. Tra i presenti i rappresentanti dell'Ussi, Ast e Ordine dei giornalisti, oltre - tra gli altri - al presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, all'assessora allo sport Letizia Perini, all'ex portiere della Fiorentina Giovanni Galli e la proprietaria del marchio Unicum Izabella Zwack. La squadra, composta dai **giornalisti sportivi iscritti all'Ussi Toscana e capitanata dalla direttrice generale Sara Meini e dall'allenatore Mario Tenerani, parteciperà al 2° Torneo Nicola Zuppa**, competizione tra sport e sociale organizzata dalla **Uisp** anche per dare un aiuto agli ultimi e a cui partecipa anche la squadra dei detenuti di Sollicciano. L'occasione è servita anche per ribadire il significato e gli obiettivi di un'iniziativa nata per creare momenti di aggregazione, confronto e condivisione tra giornaliste e giornalisti, mettendo insieme sport, professione e senso di appartenenza alla categoria e per parlare di sindacato e tutela della professione giornalistica moderato da Sara Meini.

<https://www.firenzeviola.it/primo-piano/squadra-calcio-ussi-486604>